

LATTUGA CAPPUCIA primaverile in pieno campo

-2022-

(Indicazione e confronto varietale)

Scopo della prova

La prova è stata condotta al fine di approfondire i giudizi sulla valutazione dell'attitudine produttiva di 17 cultivar idonee alla coltivazione in pieno campo nel periodo primaverile.

Materiali e metodi

Si sono considerate 17 cultivar, 2 appartenenti all'indicazione varietale, 14 al confronto varietale e una alla panoramica varietale. Tutte le cultivar, per una migliore caratterizzazione ed elaborazione statistica (ANOVA) e confronto delle medie tramite il test di Tukey, sono state trattate assieme. L'elenco completo delle cultivar unitamente alle ditte sementiere fornitrici del seme è riportato nella tabella 2.

Nella tabella 1 vengono sinteticamente riportate alcune operazioni colturali adottate per la conduzione e gestione della prova.

Tab. 1 – Conduzione e gestione della prova

Disegno sperimentale	Parcelle con due ripetizioni
Concimazione di base	2 t/ha di concime organico pellettato (Starlaete 3-3-0) 400 kg/ha di concime granulare (Superlaete 9-5-16)
Concimazione di copertura	200 kg/ha unico intervento di nitrato di calcio (15,5%)
Semina	06/04/22 in cubetto pressato 4 x 4
Trapianto	03/05/22
Modalità d'impianto	Piante disposte in fila singola
Distanza tra le file	0,30 m
Distanza sulla fila	0,31 m
Densità	10,7 pp/m ²
Raccolta	07/06/22

Esposizione e considerazioni sui risultati

In merito agli aspetti produttivi (tab. 2 e fig. 1), si sono verificate differenze statisticamente significative sia per quanto riguarda i valori delle rese che per i pesi medi dei cespi. Nel dettaglio i risultati migliori sono stati registrati, con produzioni superiori ai 6 kg/m² di resa areica, dalle cultivar 43-BU8601RZ, ANANDRA, BASILIO e GAUDENTI con 5,98, 6,20, 6,18 e 6,67 kg/m² rispettivamente. Le stesse cultivar si sono distinte per la pezzatura del cespo con valori superiore a 600 g.

La valutazione finale, per segnalare le cultivar più performanti per il ciclo primaverile in pieno campo, ha tenuto in considerazione gli aspetti complessivi, determinati dal buon andamento delle rese produttive e dalle caratteristiche estetiche delle piante, considerate

come aspetti qualitativi (colorazione fogliare e disposizione delle stesche nella costituzione del cespo, compattezza, spallatura, colletto, uniformità). Inoltre, si sono osservate le resistenze/tolleranze dichiarate dalle ditte fornitrici del seme.

In base a queste considerazioni sono da indicare: BASILIO, DONELA e VICARY

BASILIO: cultivar che ha fornito un'ottima produzione commerciabile ($6,18 \text{ kg/m}^2$) associata ad un altrettanto ottimo peso medio del cespo (630 g), ma soprattutto con ottime caratteristiche qualitative estetiche delle piante. Le foglie di colore verde medio brillante anche se leggermente gialle, sono apparse disposte le une alle altre ben serrate nel formare il cespo. Buono il fondo della pianta per i positivi punteggi registrati a livello della spallatura e per il ridotto diametro del colletto. Per quanto riguarda le resistenze dichiarate dalla ditta sementiera ottima quella relativa al patogeno *Bremia lactucae* (tab. 2), oltre alla presenza della resistenza al fusarium della lattuga (Fol:1).

DONELA: buona la produzione commerciabile pari a $5,66 \text{ kg/m}^2$ con altrettanto buono il peso medio del cespo (578 g). Molto performante la parte estetica delle piante con foglie che sono parse di colore chiaro con sfumature gialle, che si sono accresciute accostate le une alle altre in modo intermedio, ma proporzionato e ordinato a costituire il cespo. Inoltre, positivo è parso il fondo delle piante determinato da ottimi punteggi relativi alla spallatura e alle dimensioni ridotte del diametro del colletto. Discretamente complete le resistenze dichiarate dalla ditta sementiera, assente la trentasettesima razza di resistenza al patogeno *Bremia lactucae*, (tab. 2).

VICARY: cultivar che ha fornito una buona produzione commerciabile pari a $4,90 \text{ kg/m}^2$ associata ad un altrettanto buono peso medio del cespo (500 g), ma soprattutto con ottime caratteristiche qualitative estetiche delle piante. Le foglie di colore verde chiaro con sfumature bionde, ma comunque brillanti, sono apparse disposte le une alle altre in posizione intermedia nel formare il cespo. Buono il fondo della pianta per i positivi punteggi registrati a livello della spallatura e per il ridotto diametro del colletto. Per quanto riguarda le resistenze dichiarate dalla ditta sementiera ottima quella relativa al patogeno *Bremia lactucae* (tab. 2).

LATTUGA GENTILE primaverile in pieno campo

-2022-

(Indicazione, confronto
e panoramica varietale)

Scopo della prova

L'esperienza è stata condotta al fine di approfondire le conoscenze sui principali parametri quanti-qualitativi di 21 cultivar di lattuga gentile idonee alla coltivazione in pieno campo nel periodo primaverile.

Materiali e metodi

Si sono poste a confronto 21 cultivar, 3 appartenenti all'indicazione varietale, 16 al confronto varietale e 2 alla panoramica varietale. Tutte le cultivar, per una migliore caratterizzazione ed elaborazione statistica (ANOVA) e confronto delle medie tramite il test di Tukey, sono state trattate assieme. L'elenco completo delle cultivar con l'indicazione del tipo di prova unitamente alle ditte sementiere fornitrici del seme è riportato nella tabella 2.

Nella tabella 1 vengono sinteticamente riportate alcune operazioni colturali adottate per la conduzione e gestione della prova.

Tab. 1 – Conduzione e gestione della prova

Disegno sperimentale	Parcelle con due ripetizioni
Concimazione di base	2 t/ha di concime organico pellettato (Starlaete 3-3-0) 400 kg/ha di concime granulare (Superlaete 9-5-16)
Concimazione di copertura	200 kg/ha unico intervento di nitrato di calcio (15,5%)
Semina	06/04/22 in cubetto pressato 4 x 4
Trapianto	03/05/22
Modalità d'impianto	Piante disposte in fila singola
Distanza tra le file	0,30 m
Distanza sulla fila	0,31 m
Densità	10,7 pp/m ²
Raccolta	07/06/22

Esposizione e considerazioni sui risultati

In merito agli aspetti produttivi (tab. 2 e fig. 1) si sono verificate differenze statisticamente significative sia per quanto riguarda i valori delle rese che per i pesi medi dei cespi. Nel dettaglio i risultati migliori si sono registrati per le cv BATRAZ, GODZILLA, GOLEADOR e MODEL, con 5,91, 6,25 e 6,42 kg/m² rispettivamente di prodotto commerciabile e altrettanto ottimi i valori medi unitari dei cespi (> di 600 g).

Tenendo sempre in considerazione le rese, la valutazione complessiva delle cultivar più performanti è stata fatta prendendo come riferimento anche le caratteristiche qualitative estetiche dei cespi, con particolare riguardo nei confronti della colorazione e disposizione delle foglie nel costituire il cespo, compattezza, spallatura, colletto, uniformità, oltre alle resistenze/tolleranze nei confronti delle più diffuse fitopatie dichiarate dalle ditte sementiere fornitrici del seme. Sulla base di queste considerazioni si possono indicare: 81-BA4590RZ, BONALISA, E01F.30900 e GUIDIZEL

81-BA4590RZ: in termini di produzione ha fatto registrare una buona resa di cespi commerciabili pari a 5,15 kg/m², dovuta ai buoni pesi medi unitari di 525 g. Ha manifestato inoltre, ottime caratteristiche estetiche del cespo con foglie di colore verde medio brillante e con altrettanto ottima parte basale del cespo, che ha messo in evidenza giudizi positivi sotto il profilo della spallatura e ridotte dimensioni del colletto. Più che ottime e complete risultano le resistenze dichiarate dalla ditta sementiera (tab. 2) con addirittura la presenza della 1° e 4° razza di resistenza alla fusariosi della lattuga.

BONALISA: cultivar con buone produzioni in termini di resa (5,15 kg/m²) e peso medio del cespo (525 g), e ottime valutazioni estetiche. Le foglie di colore verde medio brillante si sono accresciute in modo ordinato a costituire un cespo compatto. Altrettanto buona la parte basale della pianta che ha espresso ottima spallatura e ridotte dimensioni del colletto. Complete e ottime le resistenze dichiarate dalla ditta sementiera anche se è assente la trentasettesima razza di resistenza alla bremia della lattuga (tab.2)

E01F.30900: cultivar che ha fatto registrare una produzione commerciabile buona pari a 5,12 kg/m² e 523 g di peso medio del cespo, ma si è distinta soprattutto per avere fornito ottime caratteristiche qualitative dello stesso. Colore verde medio brillante delle foglie, che si sono accresciute leggermente accostate e ordinate a costituire il cespo. Ottima la parte basale della pianta (fondo) con una buona spallatura e un ridotto diametro del colletto. Complete risultano le resistenze dichiarate dalla ditta sementiera (tab. 2) sia per quanto riguarda la *Bremia* che la fusariosi della lattuga.

GUIDIZEL: in termini di produzione ha fatto registrare una buona resa di cespi commerciabili pari a 4,46 kg/m², dovuta ai buoni pesi medi unitari di 455 g. Ha manifestato inoltre, ottime caratteristiche estetiche del cespo con foglie di colore verde medio brillante e con altrettanto ottima parte basale del cespo, che ha messo in evidenza giudizi positivi

sotto il profilo della spallatura e ridotte dimensioni del colletto. Ottime e complete risultano le resistenze dichiarate dalla ditta sementiera (tab. 2).

